



Il Direttore del Servizio Dighe

Determinazione n°840 del 24/08/2020

Oggetto: Convenzione RAS Ass.to LL.PP. – ENAS 23 ottobre 2015 – Quarto atto aggiuntivo: L135 R1.13 “Lavori di adeguamento e primi interventi di risanamento, manutenzione straordinaria e collaudo nelle dighe del sistema Idrico Multisetoriale (SIMR) – Lavori di manutenzione dello scarico di fondo della diga di Monte Pranu”.  
Prenotazione dell’impegno di spesa di € 884.169,09 sul capitolo SC20.2245/2020 CDR 01.22 “L135 R1.13 “Lavori di adeguamento e primi interventi di risanamento, manutenzione straordinaria e collaudo nelle dighe del sistema Idrico Multisetoriale (SIMR) – Lavori di manutenzione dello scarico di fondo della diga di Monte Pranu”  
Approvazione documenti per l’espletamento dell’appalto.  
CUP I43E18000250002 RUP: Ing Stefania Todde

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l’Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell’Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l’organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 26/5 del 21.05.2020 avente ad oggetto il nulla osta all’esecutività della deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 del 21 aprile 2020 concernente “Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 e Bilancio di previsione di cassa 2020”;

VISTA la deliberazione dell’Amministratore Unico n. 35 del 31.08.2016 con la quale le funzioni di direzione di Servizio Dighe sono state conferite al dirigente Ing. Antonio Loche a decorrere dal 01.09.2016;

Premesso che:

- ✓ L’articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015 n. 5 (Legge finanziaria 2015 – Regione Sardegna), ha autorizzato, ai sensi dell’articolo 30 della legge regionale n. 11 del 2006, il ricorso a uno o più mutui, per un importo complessivo di euro 700.000.000,00 a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla legge finanziaria medesima;
- ✓ L’articolo 5, comma 13, della suddetta legge regionale n. 5/2015, stabilisce che una quota parte del predetto importo, individuata dalla tabella E allegata alla medesima legge finanziaria, è finalizzata a finanziare il “piano regionale delle infrastrutture”, così come individuato nel programma regionale di sviluppo, nell’ambito dei settori della viabilità e delle infrastrutture portuali, idrico multisetoriale, irriguo, idrico integrato e per la viabilità, edilizia scolastica, difesa del suolo e assetto idrogeologico;

- ✓ La tabella E della stessa legge regionale n. 2/2015 prevede ulteriori finanziamenti che trovano riscontro nell'allegato tecnico al bilancio della Regione Sardegna per gli anni 2015, 2016 e 2017 – rubrica Lavori pubblici diretti sia alla realizzazione di nuove opere sia ad interventi già avviati;
- ✓ Con deliberazione della Giunta Regionale n. 22/1 del 07.05.2015 è stato approvato: a) il “Piano regionale delle infrastrutture”, il cui finanziamento trova riscontro nella tabella E allegata alla legge finanziaria 2015; b) il “Programma degli interventi”, i cui finanziamenti trovano riscontro, oltre che nella stessa tabella E, nell’allegato Tecnico” al bilancio della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 - rubrica Lavori Pubblici; c) la tabella riassuntiva;
- ✓ In data 23.10.2015, tra l'Assessorato dei Lavori pubblici della Regione Autonoma della Sardegna e l'Ente Acque della Sardegna è stata stipulata apposita convenzione in attuazione alla delibera di Giunta n. 22/1 del 07.05.2015;
- ✓ Con deliberazione della Giunta Regionale n. 18/3 del 12.04.2018 avente ad oggetto: “Opere ed infrastrutture di competenza ed interesse regionale. Piano regionale delle infrastrutture. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13. Rimodulazione dell'intervento d.2 “Completamento dei lavori di sovrizzo della Diga di Maccheronis sul rio Posada”. Rimodulazione del titolo dell'intervento r.1 “Lavori di adeguamento e primi interventi di risanamento, manutenzione straordinaria e collaudo nelle Dighe di Cantoniera, Pranu Antoni Monte Crispu, Monte Lerno, Cuga, Flumendosa, Punta Gennarta, Alto Temo, Monteleone Roccadoria” è stato, tra l'altro, rimodulato l'intervento r1;
- ✓ Con prot. n. 35579 rep. n. 23 del 16.10.2018, tra l'Assessorato dei Lavori pubblici della Regione Autonoma della Sardegna e l'Ente Acque della Sardegna è stata stipulato il quarto atto aggiuntivo alla convenzione in attuazione alla delibera di Giunta n. 18/3 del 12.04.2018 e che prevede all'articolo 7 l'intervento r1 13 “Lavori di adeguamento e primi interventi di risanamento, manutenzione straordinaria e collaudo nelle dighe del sistema Idrico Multisetoriale (SIMR) – Lavori di manutenzione dello scarico di fondo della diga di Monte Pranu” per un importo di € 1.000.000,00;
- ✓ Con determinazione del Direttore del Servizio Dighe n. 660 del 06.07.2020 sono state attribuite all'ing. Stefania Todde, per le motivazioni in essa contenute, le funzioni di RUP del citato intervento L135 – r1 13;

Dato atto che:

- ✓ Con determinazione SD n. 26 del 23.01.2020, a seguito di conclusione positiva della conferenza di servizi decisa in forma semplificata e modalità asincrona, è stato adottato il progetto definitivo-esecutivo “manutenzione straordinaria dello scarico di fondo della diga di Monte Pranu (Tratalias)” ai fini della prosecuzione dell'iter attuativo dell'intervento;
- ✓ Con Determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche LL.PP. RAS n. 460 protocollo n. 9004 del 25.03.2020 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 8/2018, il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento R1.13 – “Lavori di manutenzione dello scarico di fondo della diga di Monte Pranu” e il relativo quadro economico;

Visto il documento "Contenuto dell'offerta tecnica e criteri di aggiudicazione" predisposto dal RUP ai fini dell'espletamento dell'appalto ad evidenza pubblica per l'affidamento dei suddetti lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Vista la D.G.R. n. 9/51 del 22.02.2019, recante la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art.113 D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 33 L.R. n. 8/2018;

Considerato che in ossequio alle previsioni dell'art.9 e dell'art. 4 della predetta D.G.R. n. 9/51:

- ✓ La determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori deve contenere la determinazione dell'importo destinato alla costituzione del "Fondo incentivi per funzioni tecniche" ai sensi dell'art. 113 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, che risulta essere la seguente:

classi di importo lavori [€]	Percentuale da applicare	Importo del fondo [€]
Fino a € 1.000.000,00	2%	€ 14.494,58
TOTALE "Fondo incentivi per funzioni tecniche"		€ 14.494,58
Quota 80% del fondo da ripartire [art. 113 c. 3]		€ 11.595,66
Quota 20% del fondo per l'innovazione tecnologica [art-113 c. 4]		€ 2.898,92

- ✓ Con successiva determinazione verrà individuata la struttura tecnico-amministrativa destinataria dell'incentivo in parola, identificando il nominativo e il ruolo dei dipendenti coinvolti, il crono programma delle funzioni da svolgere, le aliquote dell'incentivo spettanti a ciascun dipendente;

Considerato altresì che ai fini dell'avvio della gara d'appalto ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, è necessaria la prenotazione dell'impegno di spesa sul capitolo SC20.2245/2020 CDR 01.22 "L135 R1.13 "Lavori di adeguamento e primi interventi di risanamento, manutenzione straordinaria e collaudo nelle dighe del sistema Idrico Multisetoriale (SIMR) – Lavori di manutenzione dello scarico di fondo della diga di Monte Pranu", per l'importo complessivo di € 884.169,09 di cui € 621.198,55 per lavori, € 103.530,21 oneri di sicurezza e € 159.440,33 per IVA;

Ritenuto necessario consentire l'avvio della predisposizione degli atti di gara d'appalto ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori e di conseguenza

- ✓ Approvare il documento "Contenuto dell'offerta tecnica e criteri di aggiudicazione" predisposto dal RUP;
- ✓ Determinare l'importo destinato alla costituzione del "fondo incentivi funzioni tecniche" ai sensi dell'art. 113 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, nella misura di € 14.494,58, dei quali:
  - o € 11.595,66 quale quota dell'80% di cui al comma 3 del predetto art.113, da ripartire – secondo le prescrizioni di cui alla DGR n. 9/51 del 22.02.2019 – tra il RUP e gli altri soggetti interni che svolgano le seguenti attività:
    - di programmazione della spesa;
    - di valutazione preventiva del progetto;
    - di predisposizione e controllo delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;

- di direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in esecuzione;
- di collaudo tecnico amministrativo e di collaudo stativo ove necessario, nonché tra i loro collaboratori.

o € 2.898,92 quale quota dell'20% di cui al comma 4 del predetto art.113, che trattandosi di risorse a destinazione vincolata non può essere destinata all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, andando a costituire invece economia di spesa nell'ambito del finanziamento;

✓ Di trasmettere gli atti al SACP per l'avvio delle attività di competenza;

Preso atto che la spesa complessiva per l'esecuzione dell'intervento pari a € 884.169,09 trova capienza per € 204.664,31 nell'avanzo distribuito 01.01.2020, per € 500.000,00 nell'accertamento disposto con determinazione del Direttore del servizio Dighe n. 820/2019 e per € 179.504,78 nell'accertamento da effettuare con il presente disposto a valere sul capitolo EC 402.105/2020 del bilancio 2020/2022

Tutto ciò visto e considerato,

#### DETERMINA

- 1) di accertare la somma di € 179.504,78 a valere sul capitolo EC 402.105/2020 (L135-lavori di adeguamento e primi interventi di risanamento, manutenzione straordinaria e collaudo nelle dighe di Cantoniera, Monte Crispu, Monte Lerno, Cuga, Flumendosa, Punta Gennarta, Alto Temo Monteleone Roccadoria ) del bilancio 2020/2022
- 2) di prenotare l'impegno di spesa sul capitolo SC20.2245/2020 CDR 01.22 "L135 R1.13 "Lavori di adeguamento e primi interventi di risanamento, manutenzione straordinaria e collaudo nelle dighe del sistema Idrico Multisetoriale (SIMR) – Lavori di manutenzione dello scarico di fondo della diga di Monte Pranu", per l'importo complessivo di € 884.169,09 di cui € 621.198,55 per lavori, € 103.530,21 oneri di sicurezza e € 159.440,33 per IVA;
- 3) di approvare il documento "Contenuto dell'offerta tecnica e criteri di aggiudicazione", non materialmente allegato alla presente determinazione e posto agli atti del Servizio Dighe, ai fini dell'espletamento dell'appalto ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori dell'intervento "L135 R1.13 "Lavori di adeguamento e primi interventi di risanamento, manutenzione straordinaria e collaudo nelle dighe del sistema Idrico Multisetoriale (SIMR) – Lavori di manutenzione dello scarico di fondo della diga di Monte Pranu", secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'importo a base di gara di € 724.728,76, di cui € 621.198,55 per lavori e € 103.530,21 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, il tutto al netto dell'IVA di legge;
- 4) di determinare l'importo destinato alla costituzione del "fondo incentivi funzioni tecniche" ai sensi dell'art. 113 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, nella misura di € 14.494,58, dei quali:

- o € 11.595,66 quale quota dell'80% di cui al comma 3 del predetto art.113, da ripartire – secondo le prescrizioni di cui alla DGR n. 9/51 del 22.02.2019 – tra il RUP e gli altri soggetti interni che svolgano le seguenti attività:
  - di programmazione della spesa;
  - di valutazione preventiva del progetto;
  - di predisposizione e controllo delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;
  - di direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in esecuzione;
  - di collaudo tecnico amministrativo e di collaudo statico ove necessario,nonché tra i loro collaboratori.
- € 2.898,92 quale quota dell'20% di cui al comma 4 del predetto art.113, che trattandosi di risorse a destinazione vincolata non può essere destinata all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, andando a costituire invece economia di spesa nell'ambito del finanziamento;

5) di trasmettere gli atti al SACP ai fini dell'avvio della predisposizione dei documenti di gara d'appalto ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori.

La presente determinazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

La presente determinazione è da inserire nell'elenco da pubblicarsi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013

Il Direttore del Servizio Dighe  
Antonio Loche

---

Spazio riservato al Servizio Ragioneria

Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.